



# PROVINCIA DI MANTOVA

## DETERMINAZIONE n° 1.296 - 2010

SETTORE PIANIF TERRIT.PROGRAMMAZ. ASSETTO DEL TERRITORIO

**Proponente:** DIR.SETT.PIANIF.TERR.ASS.TERR.ARCH. GIANCARLO LEONI

**OGGETTO:**

COMUNE DI VOLTA MANTOVANA - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I. ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) IN COMUNE DI VOLTA MANTOVANA



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A MARCO VILLAGGISSI FUNZIONARIO  
DEL SERVIZIO ENERGIA DEL SETT. PIANIF. TERR. ASS. TERR. ARCH.  
IN DATA 07/06/10 ALLE ORE 9:00 PROVEDE A NOTIFICARE  
NELLE MANI DEL SIG. VINCENZO DAINO LEGALE  
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,  
N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 1296/2010  
DEL 06/05/2010

RICEVENTE

IL FUNZIONARIO

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

### Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 “Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell’articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.”
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali”, in particolare l’art. 31, comma 2, lett. b), l’art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione”;
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt”;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, ed in particolare l’art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: “Modalità attuative dell’art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all’istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell’ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;
- D.lgs. n. 42/2004 del 22/01/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- L.R. n. 12 del 11 marzo 2005 “Legge per il Governo del Territorio” e s.m.i.;

- D.g.r. n. 8/2121 del 15 marzo 2006 “Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12”;

**RICHIAMATO** l'art. 12 del D.Lgs. 387/03 comma 3 il quale prevede “...La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico...” e il comma 4 dello stesso articolo “...Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto....”;

**VISTA** l'istanza, in atti provinciali prot. n. 64512 del 30.11.2009, con la quale Adami Giuseppe, sindaco del comune di Volta Mantovana ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 993,82 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Volta Mantovana, in un'area produttiva artigianale (PIP4), su una superficie di 25.000 mq individuata al Foglio 28 - mappali 42, 434, 440p, 453, 478, 595, 596 e 600p;

**PRESO ATTO** che il progetto prevede l'installazione di un impianto FER in un'area produttiva artigianale (PIP4) sottoposta ai vincoli paesaggistici individuati dal D.lgs. n. 42/2004, art. 136, comma 1 – vincolo apposto con D.M. 11/01/1967 – e art. 142, comma 1, lettera c);

**VISTA** la richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 159 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. che il Sig. Giuseppe Adami, in qualità di Sindaco del Comune di Volta Mantovana, ha inoltrato al Settore Pianificazione Territoriale, Programmazione, Assetto del Territorio della Provincia di Mantova con prot. n. 64438 del 30/11/2009 per il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 993,82 kWp in Comune di Volta mantovana (MN);

**VISTA** la domanda, presentata contestualmente all'istanza prot. n. 64512 del 30.11.2009, corredata di relazione tecnica e disegno, con la quale Adami Giuseppe, sindaco del comune di Volta Mantovana, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV in cavo interrato di lunghezza pari a mt 320 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53774 collegata in antenna da cabina secondaria MT/BT "GBA", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 993,82 kWp di proprietà del Comune di Volta Mantovana (MN);

**CONSIDERATO** che l'autorizzazione paesaggistica costituisce parte integrante della autorizzazione unica, il parere paesaggistico espresso in conferenza di servizi viene assunto nel presente atto;

**CONSIDERATO** che Adami Giuseppe, con dichiarazione contenuta nella domanda, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52, precisa di aver ottenuto il parere favorevole delle amministrazioni pubbliche competenti e si obbliga ad accettare le eventuali condizioni da stabilirsi nella presente autorizzazione a tutela di pubblici e privati interessi;

**VISTI** gli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi il 18/12/2009 e il 22/03/2010 come riportato nell'allegata scheda tecnica;

**VISTO** l'esito positivo dell'istruttoria compiuta dai competenti Servizio Energia e Servizio Assetto del Territorio della Provincia per quanto attiene gli aspetti tecnico-impiantistici, paesaggistici e di compatibilità con il PTCP, come emerge dal documento tecnico e dal parere paesaggistico allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominati "allegato tecnico" e "Parere Paesaggistico";

**RITENUTA** propria la competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

**FATTI SALVI** gli eventuali diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

## **D E T E R M I N A**

1. Di autorizzare Adami Giuseppe, sindaco del comune di Volta Mantovana, con sede in via Beata Paola Montaldi, 15 – 46046 Volta Mantovana (MN), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico) da realizzare in comune di Volta Mantovana, in un'area produttiva artigianale (PIP4), su una superficie di 25.000 mq individuata al Foglio 28 - mappali 42, 434, 440p, 453, 478, 595, 596 e 600p e avente una potenzialità elettrica complessiva pari a 993,62 kWp.
2. Di stabilire che:
  - a) La costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico e nel Parere Paesaggistico, parti integranti e sostanziali della presente autorizzazione;
  - b) ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del Comune;
  - c) il Comune, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla "messa in esercizio" degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
  - d) l'impianto viene autorizzato anche per la componente paesaggistica, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.42/04, con le seguenti disposizioni:
    - l'esecuzione dell'intervento dovrà avvenire in modo conforme a quanto previsto negli elaborati presentati e visti, di cui al progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
    - ogni modifica al progetto autorizzato dovrà essere oggetto di nuova richiesta di autorizzazione dell'Ente competente.
    - la realizzazione di opere difformi dal progetto autorizzato e l'inosservanza delle eventuali condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente in materia.

- il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale del Comune di Volta Mantovana, nell'ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., è incaricato della vigilanza sulla conformità delle opere a quanto autorizzato, nonché di riferire agli Enti competenti ai sensi dell'art. 80, commi 1 e 3 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. le eventuali difformità, per l'applicazione delle sanzioni di legge.
- si precisa che il presente parere paesaggistico, sostitutivo di autorizzazione paesaggistica, concerne unicamente il controllo previsto dal D. Lgs. n. 42/2004, ha la durata di 5 anni dalla data di rilascio, ai sensi dell'art. 82, comma 3, della L.R. n. 12/2005, e non costituisce presupposto di legittimità del progetto sotto ogni altro aspetto.
- qualora l'intervento oggetto della presente autorizzazione non venisse ultimato entro il termine di validità suddetto, sarà cura del richiedente presentare nuova istanza di Autorizzazione Paesaggistica.
- il provvedimento diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio ed è trasmesso, senza indugio alla Soprintendenza che ha reso il parere nel corso del procedimento, nonché, unitamente allo stesso parere, alla Regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati, ai sensi dell'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
- il presente provvedimento resterà affisso all'albo pretorio e all'albo telematico della Provincia di Mantova per non meno di 30 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 146, comma 13 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
- il provvedimento è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

e) relativamente alla costruzione e all'esercizio della linea MT e della cabina elettrica asservita all'impianto in oggetto:

- Adami Giuseppe, sindaco del comune di Volta Mantovana, è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;
- le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;
- Adami Giuseppe, sindaco del comune di Volta Mantovana viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- Adami Giuseppe, sindaco del comune di Volta Mantovana, resta obbligato ad eseguire durante la costruzione degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e

privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;

- Adami Giuseppe, sindaco del comune di Volta Mantovana, è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
  - di rammentare a Adami Giuseppe, sindaco del comune di Volta Mantovana, che:
    - è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;
    - dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;
    - tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a carico del Comune di Volta Mantovana;
    - la presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.
- f) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- g) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- h) il presente atto venga notificato al Comune e venga trasmessa copia semplice dello stesso all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica, a ENEL Distribuzione, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia;
- i) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- j) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.
- k) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, 26 maggio 2010

IL DIRIGENTE  
(Arch. Giancarlo Leoni)



**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 151 c.4 D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
DR.SSA CAMILLA ARDUINI

DATA

## ALLEGATO TECNICO

**AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 993,82 kWp SITO IN COMUNE DI VOLTA MANTOVANA – COMUNE DI VOLTA MANTOVANA – VIA BEATA PAOLA MONTALDI, 15 46049 VOLTA MANTOVANO**

RICHIEDENTE:	Adami Giuseppe, sindaco del Comune di Volta Mantovana
SEDE:	Volta Mantovana, Via Beata Paola Montaldi, 15
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	Area produttiva artigianale (PIP4) – Volta Mantovana (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Prot. prov. n. 65219 del 03.12.2009, integrazioni pervenute in data 18.02.2010

### ISTANZA

Con nota prot. n. 64512 del 30.11.2009 il Sig. Adami Giuseppe, sindaco del comune di Volta Mantovana ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 993,82 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Volta Mantovana, in un'area produttiva artigianale (PIP4), su una superficie di 25.000 mq individuata al Foglio 28 - mappali 42, 434, 440p, 453, 478, 595, 596 e 600p;

Con domanda, presentata contestualmente all'istanza prot. n. 64512 del 30.11.2009, corredata di relazione tecnica e disegno, il Sig. Adami Giuseppe, sindaco del comune di Volta Mantovana, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV in cavo interrato di lunghezza pari a mt 320 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53774 collegata in antenna da cabina secondaria MT/BT "GBA", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 993,82 kWp di proprietà del Comune di Volta Mantovana (MN)

Con nota prot. 64682 del 01.12.2009 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto ed ha convocato la Conferenza dei servizi per il giorno 18.12.2009.

Con nota prot. n. 64438 del 30.11.2009 il Sig. Giuseppe Adami, in qualità di Sindaco del Comune di Volta Mantovana, ha inoltrato al Settore Pianificazione Territoriale, Programmazione, Assetto del Territorio della Provincia di Mantova la richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 159 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. per il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 993,82 kWp in Comune di Volta mantovana (MN);

In data 03.02.2010 con nota prot. prov. 5651 del 02.02.2010, dopo aver espletato le procedure di cui all'art. 146, comma 7 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., tutta la documentazione è stata depositata presso la competente Soprintendenza, iniziando così a decorrere i 45 giorni, di cui all'art. 146, comma 8 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Con medesima nota prot. prov. 5651 del 02.02.2010 è stata data comunicazione al richiedente di avvio del procedimento per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica;

In data 18.12.2009 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, esprime parere di massima favorevole con prescrizioni.

In data 18.02.10 il comune di Volta Mantovana sulla base delle prescrizioni di cui sopra, ha presentato ad integrazione della documentazione allegata all'istanza originaria:

- relazione di impatto da campi elettrici e magnetici,
- relazione tecnica dispositivi contro le cadute dall'alto,
- piano di sicurezza e coordinamento con planimetria e sezioni delle cabine e delle loro posizioni,
- fascicolo mappe e visure catastali, dichiarazioni del comune di proprietà e disponibilità delle aree,
- dichiarazione da parte del del comune di presentare Richiesta di autorizzazione di pozzo di approvvigionamento idrico,
- Tavola I.1, G.1,
- schede tecniche moduli ed inverter,
- preventivo ENEL n. 0144952 del 17.02.2010,
- dichiarazione del comune di non permanenza personale addetto;

Con nota prot. prov. n. 10497 del 25.02.10 2009 il servizio Energia ha convocato la seconda seduta della Conferenza di servizi per il giorno 22.03.2010;

Entro la scadenza dei 45 giorni, di cui all'art. 146, comma 8 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la Soprintendenza ha reso il prescritto parere (prot. n. 1530/BN del 17/03/2010), trasmettendolo direttamente al Comune di Volta Mantovana in data 22/03/2010, ed acquisito agli atti della Provincia di Mantova con prot. n. 15246 del 22/03/2010;

In data 1° aprile 2010 con prot. n° 17783 è stata acquisita agli atti la rettifica del suddetto parere della Soprintendenza (prot. n° 1837/BN del 25/03/2010) in cui la stessa esprime **PARERE FAVOREVOLE** circa la compatibilità delle opere (...) rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione;

In data 09.04.2010 il servizio Assetto del Territorio ha emesso il Parere Paesaggistico, prot. n. 19012 esprimendo parere favorevole alla realizzazione dell'intervento.

In data 22.03.2010 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, esprime a maggioranza parere favorevole e considera conclusi i lavori

## **INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

L'impianto è realizzato sui mappali n. 42, 434, 440p, 453, 478, 595, 596 e 600p del foglio catastale n. 28 del Comune di Volta Mantovana, classificata da PRG vigente come D4 "Espansione industriale/artigianale", già dotata di piano attuativo denominato PIP4, e ricade in ambito assoggettato a vincolo paesaggistico all'art. 136, comma 1, lettere c) e d) "bellezze d'insieme" del D.lgs. 42/2004, vincolo posto con D.M. 22/04/1966.

L'impianto sarà posizionato nella parte centrale del lotto per una superficie occupata presunta di mq 13.713. L'orientamento del terreno risulta sull'asse nord-sud e l'impianto sarà posizionato con un angolo azimutale a sud di 0° e inclinazione dei pannelli di 30° sull'orizzonte

## VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Comune di Volta Mantovana risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto è soggetta a seguenti vincoli di legge per quanto concerne i mappali n. 42, 434, 440p, 453, 478, 595, 596 e 600p:

- in zona vincolata ai sensi dell'art. 136, comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i. (ex Legge 1497/39);
- in zona vincolata ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i. (ex Legge 431/85) del Canale Medio Mantovano o Virgilio, iscritto nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 12028/1986;

## DISPONIBILITA' AREA:

Il Comune ha inserito tra la documentazione pervenuta il 18.02.2010 copia delle visure catastali attestanti la proprietà dell'area oggetto dell'intervento.

## DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art.2 comma b1 del D.M.19/02/2007. L'impianto sarà del tipo Grid Connected, con un unico grande campo fotovoltaico da 5.372 moduli suddivisi in quattro lotti di cui uno da 239,02 kWp e tre da 251,60 kWp. I moduli del tipo BAUER SOLARTECHNIK modello BS 185 5M11 sono costituiti da 72 celle al silicio monocristallino cadauno e sono collegati tra loro in serie a gruppi di 17 a formare le stringhe che verranno inserite in parallelo tra loro a gruppi di 4 o 8 a formare i sottocampi. Il fissaggio dei moduli è su quattro file, disposte su una struttura tubolare in acciaio zincato infissa nel terreno mediante pali.

Saranno poi installati n. 4 inverter marca ELETTRONICA SANTERNO modello SUNWAY 800V T310 MT.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto con modalità di connessione in trifase in bassa tensione.

La superficie catastale occupata dall'impianto è pari a 6.594,12 mq.

L'intervento prevede inoltre la realizzazione di una cabina di media tensione posizionata a sud est del lotto identificato catastalmente al foglio 28 mappale 596.

## AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

### COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 11/12/2009 pervenuta al protocollo generale il 15/12/2009 prot. n. 67006, il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che gli impianti in questione non rientrano tra le attività elencate nell'allegato al D.M. 16/02/82 soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi

### CONSORZIO DI BONIFICA ALTA E MEDIA PIANURA MANTOVANA

Ha comunicato con nota del 17/12/2009 pervenuta al protocollo generale il 17/12/2009 prot. n. 67660 che "...si rilascia nulla osta da parte di questo Consorzio alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in quanto:

- l'insediamento ricade completamente su area esterna alla fascia di rispetto idraulico del canale Virgilio e della adiacente strada alzaia;
- la canaletta irrigua scorrente al piede della scarpata del canale Virgilio dal novembre 2005 è di proprietà comunale ed oggi risulta dismessa definitivamente a seguito dell'urbanizzazione dei terreni sottesi;
- non sono previste linee elettriche di allacciamento alla rete di distribuzione che possano interferire con le opere idrauliche di pertinenza del Consorzio."

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Ha espresso con nota del 17/12/2009 pervenuta al protocollo generale il 17/12/2009 prot. n. 67661 "...parere di massima favorevole a condizione che venga preventivamente effettuato lo splanteamento dell'area interessata dalla posa dell'impianto, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia. Qualora emergano elementi di natura archeologica gli stessi dovranno essere preventivamente indagati secondo la corretta metodologia di scavo archeologico. Tutte le operazioni comportanti movimenti di terra dovranno comunque avvenire alla presenza di un operatore di scavo archeologico, il cui nominativo dovrà essere preventivamente approvato dalla stessa soprintendenza."

## SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO

Ha espresso (nota del 17/03/2010, prot. 1530 acquisita in sede di conferenza tramite il comune di Volta Mantovana) parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica: *"... esprime PARERE FAVOREVOLE circa la compatibilità delle opere sopradescritte rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione."*

## CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 18.12.09 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione della documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza.

Con plico consegnato in data 18.02.10 il comune ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza del 18.12.09.

La Conferenza di Servizi del 22.03.10 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

## OSSERVAZIONI E PARERE UFFICIO ENERGIA

Valutata la documentazione integrativa trasmessa dal Comune con nota del 18.02.2010 così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

RITENUTO che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

**PRESCRIZIONI**

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dal Comune con nota 64512 del 30.11.2009, Prot. prov. n. 65219 del 03.12.2009 e nota del 18.02.2010;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
  - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
  - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
  - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il Comune dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
6. il Comune, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico Istruttore  
(ing. Matteo Villagrossi)



Il Dirigente del Settore  
Pianificazione Territoriale  
(arch. Giancarlo Leoni)

